

Ai disabili vanno garantite tutte le lezioni in presenza

LA CIRCOLARE Diamante Marotta

Per gli alunni disabili, didattica a distanza o didattica in presenza? A chiarire la questione è la circolare interministeriale del 21 gennaio scorso, dei ministeri dell'Istruzione e della Salute, che fornisce indicazioni per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (Bes) sulla possibilità di svolgere l'attività didattica in presenza anche quanto siano state disposte severe misure restrittive a causa della diffusione del virus.

L'ESIGENZA

La norma, infatti, prevede che in base alla presenza di positivi nella stessa classe si può fare ricorso alla didattica a distanza o alla didattica digitale integrata. «Stante l'esigenza irrinunciabile di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica – viene chiarito nella nota – si precisa che, anche laddove sia stata disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza, va garantito ogni qualvolta possibile agli alunni con disabilità o con Bes lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, assicurando comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che si avvalgono della didattica digitale in-

tegrata».

IL CONSENSO

Al fine di assicurare, però, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza, anche in relazione alla specifica condizione di fragilità di ciascun alunno, la circolare chiarisce che la frequenza in presenza può avvenire previo ottenimento del consenso dei genitori degli alunni Bes o con disabilità. Resta obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e l'adozione di misure igieniche quali l'uso di gel per le mani e la frequente areazione dei locali.

LE DIFFICOLTÀ

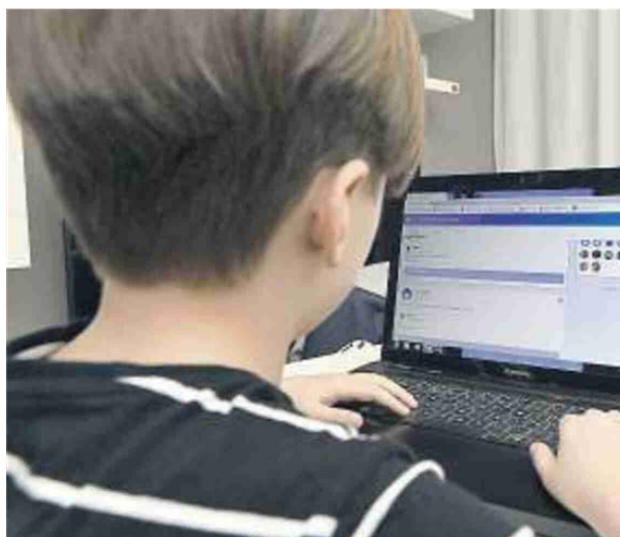
«Alla luce di questa ultima circolare – sottolinea Mariarosaria Canzano, mamma di Laura, ragazza affetta dallo spettro dell'autismo – permane il problema per gli alunni disabili per i quali la scuola rappresenta un contesto di socializzazione e per i quali il supporto è dipeso molto dalla competenza e dall'impegno profuso dall'insegnante di sostegno. La didattica a distanza è stata un grande buco nell'acqua e deleteria per tutti. In un momento così delicato, come fanno gli alunni disabili ad apprendere alternandosi nelle classi tra didattica in presenza e didattica integrata? Per le famiglie è particolarmente difficile questa gestione. I nostri ragazzi hanno comunque perso quasi due anni di lezione in presenza, utilizzando la stra-

tegia dell'apprendimento a distanza, ma nello specifico dei portatori di disabilità la relazione resta l'elemento più importante dell'apprendimento stesso».

LE GRADUATORIE

Intanto sul fronte scuola c'è la notizia di alcune graduatorie provinciali esaurite di I e II fascia del personale docente per le supplenze. Le graduatorie interessate riguardano i seguenti insegnamenti: AE56, strumento musicale fagotto; AI56, percussioni; A053, storia della musica; A061, tecnologie multimediali; AI55, percussioni; AL55, tromba; BD02, conversazione lingua tedesco; BI02, conversazione lingua cinese; BB02, conversazione lingua inglese; A040, scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche. Per queste classi di concorso non ci sono più aspiranti nelle graduatorie provinciali e graduatorie ad esaurimento di prima e seconda fascia, ai fini dei contratti a tempo determinato. I dirigenti scolastici dunque utilizzeranno le graduatorie di istituto di prima fascia dell'anno scolastico 2021/2022 e, in caso di esaurimento, le graduatorie di seconda e terza fascia.

**IL CHIARIMENTO
INTERMINISTERIALE:
È IRRINUNCIABILE
LA NECESSITÀ
DI MANTENERE
RELAZIONI EDUCATIVE**



Peso: 23%